



L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione alla XV edizione</i>	pag.	V
<i>Presentazione alla XIV edizione</i>	»	VII

CAPITOLO I PROFILI GENERALI DELLA MATERIA

1. Nozione di ente pubblico. La concezione tradizionale e quella moderna. I criteri di individuazione dell'ente pubblico	pag.	1
2. Principali classificazioni degli enti pubblici. Particolare rilevanza della distinzione tra enti dipendenti ed enti indipendenti.	»	4
3. La categoria degli enti locali nelle concezioni della dottrina e della giurisprudenza. Pluralità di significati nell'uso legislativo dell'espressione «enti locali». La definizione accolta ed i limiti d'applicazione.	»	7
4. Le varie concezioni dell'autarchia	»	8
5. Principali significati del termine autonomia: autonomia normativa.	»	10
6. Segue: autonomia organizzatoria e autonomia politica.	»	12
7. Decentramento: profili generali.	»	15
8. Segue: il decentramento amministrativo dello Stato e degli altri enti pubblici.	»	18

CAPITOLO II ORIGINE E SVILUPPO STORICO DELLE AUTONOMIE LOCALI

1. Le autonomie locali fino all'avvento della Costituzione repubblicana. . .	pag.	23
2. Autonomie locali e decentramento amministrativo dopo la Costituzione del 1948.	»	27
3. La legislazione ordinaria sugli enti locali; la Legge n. 142/1990	»	30
4. Segue: la Legge n. 59/1997 e il Decreto Legislativo n. 112/1998.	»	31
5. Segue: la Legge n. 265/1999 e il Testo Unico n. 267/2000.	»	32
6. Segue: riforma del Titolo V della II Parte della Costituzione ed esigenza di revisione della disciplina degli enti locali	»	33

CAPITOLO III

IL NUOVO SISTEMA COSTITUZIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI

1. I caratteri essenziali	pag.	37
2. Il modello ordinamentale e i rapporti regione-enti locali	»	41
3. Autonomia statutaria e regolamentare.	»	44
4. Le funzioni amministrative	»	49
5. L'evoluzione normativa dell'ente provincia: fra valorizzazioni e tendenze riduttive/soppressive. Dalle origini alla Legge n. 142/1990, al D.D.L. costituzionale di soppressione del 2013	»	56
6. La Legge "Delrio" e le prospettive di riforma costituzionale, prima e dopo il referendum del 4 dicembre 2016	»	62

CAPITOLO IV

L'AUTONOMIA STATUTARIA E LA POTESTÀ REGOLAMENTARE DEI
COMUNI E DELLE PROVINCE

1. Premessa	pag.	69
2. Le norme ordinarie vigenti.	»	71
2.1. Natura giuridica dello statuto	»	71
2.2. L'adozione dello statuto, le forme di pubblicazione e l'efficacia	»	74
2.3. Il contenuto statutario fondamentale: l'organizzazione di governo	»	75
2.4. Segue: l'ordinamento degli uffici e dei servizi e la determinazione delle forme di collaborazione esterna (rinvio).	»	78
2.5. Segue: circondari, circoscrizioni di decentramento (rinvio) e partecipazione popolare.	»	79
2.6. Segue: le pari opportunità ed il riequilibrio di genere	»	84
2.7. L'autonomia statutaria alla prova dei fatti: il timido approccio dei poteri locali e l'ingerenza del legislatore nazionale	»	86
3. La potestà regolamentare.	»	87
3.1. Generalità: i caratteri tipici dei regolamenti comunali e provinciali	»	87
3.2. L'adozione, i controlli e le forme di pubblicazione	»	88
3.3. I principali tipi di regolamenti	»	89
3.4. I regolamenti dopo la riforma costituzionale e la Legge n. 131/2003	»	92

CAPITOLO V

L'AREA E LA CITTÀ METROPOLITANA. IL NUOVO ORDINAMENTO DI
ROMA CAPITALE

1. Le città metropolitane: i presupposti storico-sociologici e la disciplina di cui al T.U. n. 267/2000.	pag.	95
2. Le città metropolitane secondo la nuova disciplina costituzionale e i tentativi di riforma del 2009 e del 2012.	»	97
3. La città metropolitana nella Legge n. 56/2014	»	99
4. Il nuovo ordinamento di Roma capitale	»	110

CAPITOLO VI
GLI STRUMENTI DI COOPERAZIONE ED AGGREGAZIONE TRA ENTI
LOCALI

1. L'eccessiva frammentazione della realtà comunale e il processo di riordino territoriale.	pag.	113
2. Le forme associative e di cooperazione: convenzione e accordo di programma	»	117
3. Il consorzio	»	124
4. L'unione di comuni nell'evoluzione legislativa, fino alla Legge Del Rio	»	128
5. La comunità montana e la comunità isolana o dell'arcipelago	»	134
6. Le fusioni e le incorporazioni fra comuni nella legislazione più recente	»	142

CAPITOLO VII
GLI ORGANI DI DECENTRAMENTO COMUNALE

1. I consigli circoscrizionali secondo l'originaria disciplina e le successive riforme di cui alle leggi n. 142/1990, n. 81/1993 e n. 265/1999.	pag.	147
2. Le strutture di decentramento nel T.U. e nella legislazione più recente	»	150
3. Gli altri organi e sedi di decentramento: i municipi, le frazioni, i quartieri.	»	153
4. Un bilancio delle esperienze di decentramento comunale ed uno sguardo sulle prospettive (anche alla luce della istituzione delle città metropolitane)	»	155

CAPITOLO VIII
GLI ORGANI DI GOVERNO

1. La configurazione tradizionale del governo locale e la riforma della Legge n. 81 del 1993.	pag.	159
1.1. Il modello istituzionale tradizionale e i successivi mutamenti. La Legge n. 81/1993 e le ulteriori riforme	»	159
1.2. Le linee essenziali della disciplina elettorale dei comuni	»	163
1.2.1. Elezione del sindaco e del consiglio nei comuni fino a 15.000 abitanti.	»	163
1.2.2. Elezione del sindaco e del consiglio nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.	»	164
2. Il sistema elettorale per le province e le città metropolitane nella Legge n. 56/2014: il problema della elezione di secondo grado	»	166
3. Il consiglio comunale	»	171
3.1. Composizione, durata in carica e cause di ineleggibilità e incompatibilità dei consiglieri	»	171
3.2. Le limitazioni all'elettorato passivo (cause ostative alla candidabilità) e la sospensione/decadenza di diritto	»	176
3.3. Convalida, posizione e cessazione degli eletti. Il nuovo <i>status</i>	»	180
3.4. Attribuzioni e ruolo del consiglio	»	185
3.5. Organizzazione e funzionamento del consiglio.	»	188

4. La giunta comunale	pag.	193
4.1. Composizione	»	193
4.2. Elezione, nomina e posizione degli assessori.	»	194
4.3. Durata in carica e cessazione	»	196
4.4. Le attribuzioni e il ruolo della giunta	»	197
5. Il sindaco.	»	199
5.1. Attribuzioni e ruolo del capo dell'esecutivo locale	»	199
5.2. Il sindaco rappresentante della comunità locale e il sindaco ufficiale di governo	»	202
6. Assetto delle competenze e deleghe interorganiche	»	207
7. Gli organi delle "nuove" province.	»	209

CAPITOLO IX

L'APPARATO BUROCRATICO

1. L'organizzazione degli uffici e la disciplina del personale nell'evoluzione storica: cenni generali.	pag.	211
2. Le riforme più recenti: la Legge n. 127/1997, la Legge n. 265/1999, il T.U. e il D. Leg.vo n. 150/2009.	»	216
3. L'attuale ordinamento: la dirigenza	»	225
4. I responsabili degli uffici e dei servizi nei comuni di minori dimensioni	»	231
5. Il segretario comunale e provinciale e il direttore generale	»	232
6. Considerazioni conclusive	»	241

CAPITOLO X

LE FUNZIONI

1. Le funzioni degli enti locali nella evoluzione normativa.	pag.	243
1.1. Il riordino operato dal D.P.R. n. 616/1977, e le funzioni comunali nella disciplina della Legge n. 142/1990	»	243
1.2. Il D. Leg.vo n. 112/1998 e l'attuazione della delega di cui alla Legge n. 59/1997	»	245
2. Il nuovo quadro costituzionale di riferimento; la Legge n. 131/2003 e la giurisprudenza costituzionale	»	246
3. Il problema della determinazione delle funzioni fondamentali degli enti locali, ed il percorso di redistribuzione delle funzioni <i>ex</i> provinciali.	»	248
4. Le funzioni	»	251
4.1. La polizia locale e la sicurezza urbana.	»	251
4.2. I servizi sociali (beneficenza e assistenza pubblica).	»	259
4.3. Tutela della salute (assistenza sanitaria e ospedaliera)	»	262
4.4. L'istruzione scolastica, la formazione professionale e il mercato del lavoro.	»	267
4.4.1. Istruzione scolastica.	»	267
4.4.2. Formazione professionale e mercato del lavoro.	»	270
4.4.3. Beni culturali	»	271

4.5. Sviluppo economico e attività produttive	pag. 271
4.5.1. Artigianato	» 271
4.5.2. Commercio (fiere e mercati)	» 272
4.5.3. Industria	» 276
4.5.4. Energia, miniere e risorse geotermiche	» 277
4.5.5. Turismo e industria alberghiera	» 278
4.6. Territorio, ambiente, infrastrutture	» 279
4.6.1. Territorio ed urbanistica	» 280
4.6.2. Viabilità, trasporti, opere pubbliche	» 283
4.6.3. Protezione della natura e dell'ambiente; tutela contro gli inquinamenti	» 285
4.6.4. Risorse idriche e difesa del suolo	» 288
4.6.5. Protezione civile	» 289
4.7. Funzioni corrispondenti ad interessi statali	» 291
5. I servizi pubblici locali	» 296
5.1. L'ordinamento più antico	» 296
5.2. La disciplina della Legge n. 142/1990	» 298
5.3. I successivi interventi legislativi fino al T.U.	» 300
5.4. Le riforme della disciplina dell'affidamento dei servizi pubblici locali negli anni 2000	» 302
5.5. L'art. 23- <i>bis</i> della Legge n. 133/2008 ed il regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 168/2010). Il referendum del 2011	» 306
5.6. L'ulteriore riforma delle modalità di affidamento dei servizi pubblici locali e la sentenza n. 199/2012 della Corte costituzionale	» 311

CAPITOLO XI I CONTROLLI

1. Premessa. Nozione di controllo e principali distinzioni	pag. 323
2. Il sistema dei controlli sugli enti locali nel precedente sistema costituzionale: la titolarità della funzione e la collocazione istituzionale dell'organo di controllo	» 327
3. I controlli sugli atti	» 330
3.1. I controlli sugli atti nella disciplina della Legge n. 62/1953	» 330
3.2. I controlli sugli atti dopo la Legge n. 142/1990 e le modifiche di cui alla Legge n. 127/1997	» 331
3.3. I controlli nel testo originario del T.U.	» 334
3.4. L'abrogazione dell'art. 130 Cost. e la conseguente abolizione dei controlli preventivi	» 335
4. I controlli sugli organi	» 337
4.1. I controlli sugli organi nel nuovo ordinamento: premessa	» 337
4.2. Lo scioglimento dei consigli comunali e provinciali. Le ipotesi previste	» 338
4.3. Il provvedimento di scioglimento e gli effetti	» 343
4.4. La rimozione degli amministratori locali	» 344
4.5. Il regime cautelare e altri controlli prefettizi	» 345
4.6. I controlli dell'emergenza antimafia	» 347
4.7. L'estensione ad enti diversi da comuni e province	» 354
4.8. I controlli sostitutivi dopo la riforma costituzionale	» 354

5. I controlli sulla gestione	pag. 356
5.1. I controlli di efficienza: problematiche di ordine generale	» 356
5.2. La problematica dei controlli di gestione nell'amministrazione locale: controlli di efficienza e normativa costituzionale	» 358
5.3. I controlli sulla gestione nell'ambito dell'ente locale: il collegio dei revisori dei conti quale strumento per l'attività di controllo del consiglio	» 360
5.4. Il controllo economico interno di gestione	» 363
5.5. Il controllo della corte dei conti prima della riforma costituzionale	» 369
5.6. Il controllo della Corte dei conti dopo la riforma costituzionale	» 372
5.7. Le problematiche attuative e le recenti innovazioni normative	» 374
5.8. Le nuove modalità di controllo della Corte dei conti, introdotte dal D.L. n. 174/2012	» 378
5.9. L'attività consultiva delle sezioni regionali di controllo	» 379

CAPITOLO XII

L'AUTONOMIA FINANZIARIA

1. L'autonomia finanziaria locale fino al T.U. (con particolare riferimento ai tributi)	pag. 381
2. L'art. 119 Cost. nel nuovo contesto costituzionale, e la riforma sull'"equilibrio di bilancio" del 2012.	» 385
3. Le fonti di entrata di natura tributaria di comuni e province.	» 391
4. Entrate diverse da quelle tributarie e dai trasferimenti statali e regionali. Il regime dell'indebitamento degli enti locali	» 393
5. La Legge n. 42/2009 ed i decreti attuativi. Il federalismo fiscale, municipale e provinciale	» 399
6. L'attuazione della delega: il federalismo municipale e provinciale (D. Leg.vo n. 23/2011 e D. Leg.vo n. 68/2011).	» 404
7. La gestione dei beni degli enti locali. Il federalismo demaniale (D. Leg. vo n. 85/2010).	» 408
8. Limiti all'autonomia sul versante della spesa: il patto di stabilità interno ed il suo superamento.	» 410

CAPITOLO XIII

GLI ENTI LOCALI NELLE REGIONI E PROVINCE AD AUTONOMIA SPECIALE

1. Profili generali	pag. 419
2. L'ordinamento degli enti locali	» 426
2.1. Profili di differenziazione: i soggetti	» 429
2.2. Segue: il sistema elettorale, gli organi di governo, gli apparati amministrativi	» 440
2.3. Segue: le forme associative	» 446
3. I controlli	» 457
3.1. I controlli sugli atti e sugli organi.	» 457
3.2. I controlli sulla gestione	» 461

4. La finanza locale	pag.	466
4.1. Specialità finanziaria e sistema delle fonti	»	466
4.2. La finanza locale nei singoli ordinamenti speciali	»	470
5. Gli strumenti di raccordo del sistema Regione-enti locali	»	480
5.1. Il consiglio delle autonomie locali negli ordinamenti speciali	»	482
6. Considerazioni di sintesi	»	487
<i>Nota bibliografica</i>	pag.	493
<i>Indice analitico</i>	»	499



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando
è tratto da un volume pubblicato su
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)